

Andata/Ritorno



Comunicare cosa, come, a chi

Asterlize
con **+Cultura Accessibile Onlus**
14.12.2022, 09:45-13:00

CineTeatro Baretto
Via Baretto, 4

Un incontro per abbattere
le barriere tra **Cultura e Pubblico**
attraverso un percorso
di **comunicazione efficace.**





GOOD DESIGN

ENABLES

BAD DESIGN

DISABLES

Che cosa è DfA

Design for All è design per la diversità umana, l'inclusione sociale e l'equità.

L'approccio olistico e innovativo costituisce una sfida creativa ed etica per tutti: progettisti, designers industriali, amministratori e leader politici.

Design for All lavora affinché tutti abbiano uguali opportunità di partecipazione a tutti gli aspetti della vita sociale.

Per raggiungere questo, tutto ciò che è ambiente, oggetti d'uso quotidiano, servizi, cultura e informazione, cioè tutto ciò che è disegnato e prodotto per essere utilizzato dalle persone – deve essere accessibile, facile da utilizzare e capace di evolversi con l'evoluzione della diversità umana.

Praticare DfA vuol dire fare uso consapevole delle analisi dei bisogni e delle aspirazioni.

Infine richiede il coinvolgimento degli utilizzatori finali ad ogni livello del processo di design.

Dichiarazione di Intenti di EIDD©, Stoccolma 2004

Quante tipologie di analfabetismo

Analfabetismo strumentale

Capacità di leggere e scrivere.

Il livello si abbassa con l'obbligo scolastico fino alla terza media sancito dalla riforma del 1963.

Analfabetismo funzionale

Indica l'incapacità di un individuo di usare in modo efficiente le abilità di lettura, scrittura e calcolo nelle situazioni della vita quotidiana.

Analfabetismo di ritorno

Analfabetismo di ritorno

E' quel fenomeno per cui un individuo perde nel tempo le competenze acquisite a causa del mancato esercizio di quanto imparato.

Gli analfabeti di ritorno hanno fatto un normale percorso scolastico. Hanno quindi acquisito le conoscenze necessarie alla [scrittura](#) e alla [lettura](#).

In età adulta le popolazioni sono esposte al rischio della regressione verso livelli assai bassi di alfabetizzazione. Le cause sono spesso dovute a stili di vita che allontanano dalla pratica e dall'interesse per la lettura, la scrittura, o la comprensione di calcoli.

Un analfabeta di ritorno, dunque, dimentica via via quanto assimilato. Perde di conseguenza la capacità di utilizzare il linguaggio scritto o parlato per formulare e comprendere messaggi. In senso più ampio, di comunicare con il prossimo e con il mondo circostante.

Quanti sono

Il 98,6% degli italiani è alfabetizzato.

Ma sfiora **il 30% la quota di cittadini tra i 25 e i 65 anni** con limitazioni nella comprensione, lettura e calcolo

I bassi livelli di istruzione generano ingenti costi:

Individuali: esclusione sociale, insicurezza, mancanza di autonomia, precarietà.

Sociali: scarsa partecipazione al processo democratico, criminalità, maggior spesa per la salute.

Economici: livello di sviluppo limitato, bassa propensione all'innovazione, scarsa produttività.

Facilitare versus Semplificare

- *Facilitare* vuol dire accompagnare, graduare, scomporre le difficoltà senza eliminarle dal testo o dal compito, senza agire direttamente sulle difficoltà cognitive della prova in esame.
- *Semplificare* vuol dire ridurre od eliminare gli elementi in difficoltà relativi al testo o ai contenuti.

LINEE GUIDA

Il Comitato scientifico di ITERSTENO (Federazione Internazionale per il trattamento dell'Informazione e della Comunicazione) ha sviluppato delle linee guida sulla Plain Language valide per la maggior parte delle lingue cosicché tutti i membri dell'Intersteno possano comunicare più facilmente tra di loro

1 - Esprimi un concetto per paragrafo

Invece di esprimere due o tre concetti all'interno della stessa frase, è importante cercare di comunicarne uno alla volta.

NO Giacomo, che conosco da tanti anni, è un caro amico che verrà a trovarmi a casa dei miei genitori in Umbria, dove Ed Sheeran ha deciso di vivere perché pensa che Londra sia troppo caotica.

SI Giacomo è un mio caro amico. Lo conosco da tanti anni. Verrà a trovarmi a casa dei miei genitori. Essi vivono in Umbria, dove Ed Sheeran ha deciso di vivere, perché pensa che Londra sia troppo caotica.

2. Preferisci frasi brevi

Solo un verbo per frase o al massimo due.

NO Dato che oggi ci sono 40°C, il Sindaco, dopo aver consultato il Consiglio, ha deciso di chiudere le scuole.

SI Oggi ci sono 40°C. Per questo motivo il Sindaco ha consultato il Consiglio e ha deciso di chiudere le scuole.

3. Usa la punteggiatura solo per distinguere le frasi

*Usare la punteggiatura solo quando è grammaticalmente necessaria.
Evitare se il punto e virgola e i due punti*

NO Oggi, in Italia, la disoccupazione sta aumentando, i giovani stanno emigrando, il potere contrattuale diminuisce.

SI Oggi in Italia la disoccupazione sta aumentando. I giovani stanno emigrando. Il potere contrattuale diminuisce.

4. Usare la coerenza quando possibile

La coerenza è ciò che rende comprensibile un testo in generale e i rapporti tra le frasi.

NO Le trascrizioni in tempo reale si fanno soprattutto con il respeaking. La stenotipia è costosa.

SI Le trascrizioni in tempo reale si fanno soprattutto con il respeaking, perché la stenotipia è costosa.

5. Sintassi lineare

L'ordine sintattico più comune è SVO (Soggetto, Verbo, Oggetto).

Se possibile, usare questo ordine sintattico per costruire le frasi.

NO La pizza, con John, l'ho mangiata a Londra.

SI A Londra ho mangiato la pizza con John.

6. Forma attiva

Per maggiore chiarezza, è preferibile chiarire chi fa cosa con l'uso della forma attiva

NO Nel Plain Italian la forma attiva è preferibile.

SI Nel Plain Italian dobbiamo preferire la forma attiva.

Norme aggiuntive

Altri accorgimenti

Preferire le parole brevi

Preferire le frasi brevi e coordinate piuttosto che le subordinazioni

Usare il presente invece del futuro

Usare il passato prossimo invece del passato remoto

Evitare gli incisi

Usare frasi affermative invece che negative

Eliminare le informazioni superflue

Modelli di facilitazione testuale

Qui di seguito alcuni esempi tratti da recenti contenuti espositivi della mostra alle OGR sull' Arte Povera

NO (Giuseppe Penone)

Cresciuto a Garessio, cittadina delle Alpi Marittime piemontesi, l'artista sperimenta direttamente tali relazioni sia osservando il paesaggio rurale e i cambiamenti impressi dall'agricoltura, sia attraverso azioni performative che conduce nelle zone boschive limitrofe.

SI L'artista è cresciuto a Garessio, cittadina delle Alpi Marittime. Sperimenta le relazioni tra natura e azioni dell'uomo. Osserva il paesaggio rurale e i cambiamenti impressi dall'agricoltura. Nelle zone boschive conduce azioni performative.

Nella stessa mostra (Marisa Merz)

NO Spesso prive di titolo e di data, le opere di Marisa Merz inizialmente nascono nell'ambito della sfera domestica, mantenendone i caratteri di delicata e fragile manualità.

SI I lavori di Marisa Merz sono spesso senza titolo e senza data. Nascono in ambito domestico e mantengono le caratteristiche di delicatezza e manualità.

Nuovo allestimento permanente del Museo di Antichità/ Palazzo Reale

NO La storia delle raccolte di antichità dei Musei Reali inizia nella seconda metà del Cinquecento, quando il ducato di Savoia comincia a imporsi sulla scena europea e le collezioni dinastiche contribuiscono a valorizzare l'immagine della casata.

SI La storia delle raccolte di antichità dei Musei Reali inizia nella seconda metà del Cinquecento.

In quel periodo il ducato di Savoia comincia a imporsi sulla scena europea. Anche le collezioni dinastiche valorizzano l'immagine della casata.

L'esperienza del Teatro Stabile di Torino

Prima di terminare il link del modello costruito dal Teatro Stabile di Torino.

L'accessibilità dal sito alla sala

<https://www.teatrostabiletorino.it/cartellone/dante-tra-le-fiamme-e-le-stelle/>

Buon lavoro!
Grazie per la vostra attenzione